

## SEGRETERIA NAZIONALE

00198 ROMA – VIA TEVERE, 46  
TEL. 06.84.15.751 – FAX 06.85.59.220 – 06.85.52.275  
SITO INTERNET: [www.fabi.it](http://www.fabi.it) – E-MAIL: [federazione@fabi.it](mailto:federazione@fabi.it)

---

## FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

---



Federazione Autonoma Bancari Italiani

**Ai  
Sindacati Autonomi Bancari  
FABI**

**LORO SEDI**

---

PROTOCOLLO: **1559 - LB/ls**

ROMA, LI **08 novembre 2013**

OGGETTO:

**V CONVEGNO NAZIONALE SULLA SICUREZZA NELLE B.C.C. E NELLE PICCOLE AZIENDE DI CREDITO**

La V edizione del Convegno Nazionale per la Sicurezza nelle BCC e nelle piccole aziende di credito, annuale appuntamento proposto dal Dipartimento Nazionale Salute e Sicurezza e dal Coordinamento Nazionale BCC, per trattare le problematiche della sicurezza nel delicato settore delle Banche di piccole e medie dimensioni, ha fatto registrare il consueto apprezzamento.

L'iniziativa è stata completamente videoregistrata e il DVD sarà distribuito nel corso dell'Assemblea Nazionale dei Rappresentanti della Sicurezza della FABI in programma a Padova per la fine di novembre.

La manifestazione si è tenuta a Roma il 24 ottobre presso la Sala Giubileo dell'Università LUMSA, e malgrado i tempi non proprio favorevoli per via delle drammatiche vicende contrattuali, la partecipazione può ritenersi più che soddisfacente.

Quello che ha reso più interessante l'evento è stata la variegata panoramica degli argomenti trattati: applicazione normativa del Testo Unico sulla sicurezza, attività di ricerca, aspetti legali, gestione delle vie di esodo, formazione in aula ed on line, contrattualistica, metodologie di valutazione dello stress-lavoro correlato, evoluzione tecnologica delle applicazioni di videosorveglianza.

Ha aperto questa V edizione del Convegno Nazionale sulla Sicurezza nelle BCC Mauro Morelli, Segretario Nazionale della FABI, che, nella sua introduzione, ha sottolineato la necessità di mantenere alta l'attenzione sul tema della sicurezza anche nelle realtà bancarie di medie e piccole dimensioni chiedendo una piena applicazione delle norme previste dal Testo Unico sulla sicurezza. Morelli ha quindi rimarcato come debba essere sempre prevalente un approccio metodologico a tutto campo, senza privilegiare singoli aspetti, bensì analizzare tutti gli aspetti di tutela della salute dei lavoratori del Settore.

E' stato apprezzato l'intervento di Fabio Scola, Coordinatore del Dipartimento Organizzazione, che da sempre segue le tematiche della sicurezza nelle banche.

La giornata, presieduta da Luca Bertinotti, Segretario Nazionale della FABI, ha visto un primo tavolo dedicato al mondo della ricerca, nella cornice del quale si sono avvicendati il Dr. Sergio Iavicoli, Responsabile del Dipartimento di Medicina del Lavoro INAIL, con una Lectio Magistralis sul tema "La Salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro". Iavicoli ha fatto conoscere quali siano le frontiere della ricerca in Italia e come si inquadrino nel contesto Europeo, dando il senso della volontà dell'INAIL di agire per un costante miglioramento degli ambienti e delle modalità di lavoro.

Il Prof. Alessandro De Carlo e la Prof. Paula Benevene, Docenti della Università Lumsa, con relazioni sui temi “Sicurezza e competitività nelle piccole aziende di credito” e “Il benessere come processo aziendale” hanno fatto ben comprendere che vi siano grandi potenzialità sia sotto l’aspetto del monitoraggio, sia sotto quello degli interventi da promuovere nel campo dei rischi psicosociali legati all’organizzazione del lavoro.

Successivamente sono intervenuti l’Avv. Paolo Berti, Legale FABI “Sicurezza sul Lavoro: Rapine ma non solo”, Enzo Anselmi, Amministratore Delegato di CoMETA “La gestione delle vie di esodo e la normativa di riferimento”, Bruno Amici, Segretario Generale AIProS, “La professionalità degli operatori in una gestione integrata della sicurezza” ed infine Loris BRIZIO, Coordinatore del Dipartimento Nazionale Salute e Sicurezza FABI su “Le Potenzialità operative dell’RLS nei sistemi di sicurezza integrati”.

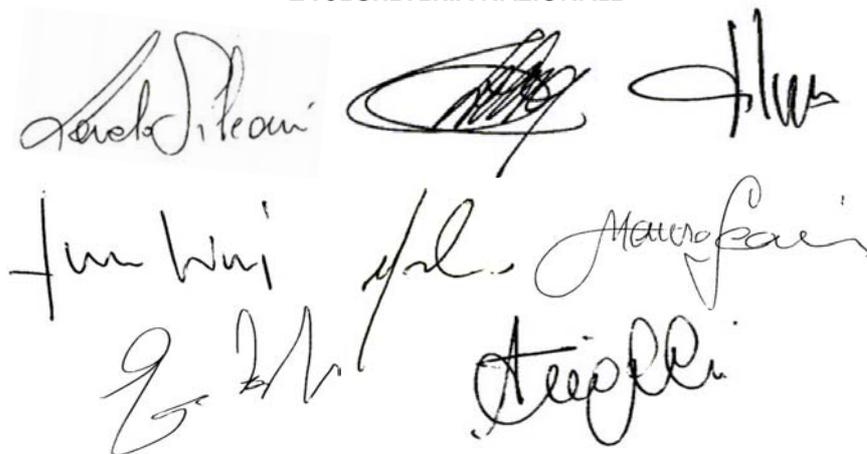
Ogni relatore ha portato un contributo specifico al dibattito, vi informiamo che gli interventi dei relatori sono disponibili sul sito [www.fabi.it](http://www.fabi.it) area Dipartimento Salute e Sicurezza.

Brizio ha tenuto a rilevare che “l’attività dei RLS, ancor più difficile nel comparto BCC e nelle piccole banche, è essenziale per il buon funzionamento dei sistemi di prevenzione e protezione aziendali: l’apporto del Rappresentante dei lavoratori è infatti determinante per comprendere le specifiche anomalie e per suggerire i miglioramenti necessari. In questo senso il RLS deve essere visto come parte integrante del Servizio e non come un corpo estraneo. Inoltre si mantiene intatta la potenzialità sindacale di intervento in questo settore, ai sensi dell’art. 9 della Legge 300/70, che potrà esplicarsi in modo parallelo e sinergico con l’azione dei Rappresentati eletti ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Al termine dei lavori, Luca Bertinotti ha così commentato: “Dal mondo delle BCC e delle piccole banche, che rappresenta il 20 per cento del panorama nazionale, emerge con forza il profondo disagio di una categoria sempre più consapevole del rischio che quotidianamente affronta, e sempre più pronta ad utilizzare gli strumenti che le normative di legge e la ricerca scientifica possono mettere a disposizione. Esiste un problema rapine, non ancora risolto, che spesso contrasta con le necessità operative e la tutela della privacy di dipendenti e clientela: ma esiste ancora di più una sempre maggiore consapevolezza dei rischi di carattere psicosociale legati alla organizzazione del lavoro.”

Cordiali saluti.

#### LA SEGRETERIA NAZIONALE



Handwritten signatures of the National Secretariat members, including names like Roberto Pileani, Luca Bertinotti, and others.